

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA

ORIGINALE



Codice Ente	Codice materia
DELIBERAZIONE N. 7	

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2020, AI SENSI DELL'ART. 3, C. 4 D.LGS. 118/2011.

L'anno **duemilaventuno** addì **nove** del mese di **marzo** alle ore **15,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME NOME		Presenti/assenti
GNUDI Flaviano	SINDACO	Presente
MANTELLI Mario	VICE SINDACO	Presente
COMBATTENTI Laura	ASSESSORE	Presente

Totale presenti N. 3

Totale assenti N. 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dott. Gianni Moggi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GNUDI Flaviano - nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2020, AI SENSI DELL'ART. 3, C. 4 D.LGS. 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42; VISTO l'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO, altresì, che il predetto Principio Contabile applicato, al punto 9.1, ultimo capoverso, relativamente al riaccertamento ordinario dei residui prevede:

".... Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali....";

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il

riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2020;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue:

- 1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D. Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate *variazioni di esigibilità* o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;
- 2) verifica della *fondatezza giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2020 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2020 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;
- 3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2020, si procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti correlati, di entrata e di spesa;

PRESO ATTO che, a mente del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, punto 9.1, ultimo capoverso, recante il *riaccertamento parziale di taluni residui*, il responsabile del servizio finanziario con la

predetta determinazione n. 8/2021, ha disposto una prima reimputazione parziale di residui attivi e passivi.

DATO ATTO che con la presente deliberazione avente per oggetto "*Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011*" questa Giunta deve provvedere a:

- a) fare propri gli effetti introdotti dalla determinazione del responsabili del servizio finanziario prima menzionate ciò ai fini del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 in ordine: allo *Stralcio, Reimputazione, formazione del F.P.V.* di entrata e di spesa per esercizio di competenza;
- b) approvare la *Variazione di bilancio* correlata alle operazioni di riaccertamento di cui al precedente punto 1);
- c) determinare l'importo definitivo dei residui attivi e passivi da riportare nella colonna "*Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio*" del Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023, in corso di predisposizione;

CONSIDERATO pertanto che viene ridefinito nelle sue risultanze finali il Fondo Pluriennale Vincolato finale al 31/12/2020, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2021, destinato al finanziamento delle spese finanziate nel 2020 e reimputate, per esigibilità, nell'esercizio 2021 e successivi e che il Fondo Pluriennale Vincolato, parte spesa, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti;

VISTO il parere di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio reso ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 del TUEL L. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni;

VISTO il parere di regolarità contabile e di controllo preventivo contabile del responsabile del servizio finanziario reso ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni.

Con voti favorevoli unanimi, resi ai sensi di legge

D E L I B E R A

1. Di prendere atto e recepire la determinazione n. del 02.03.2021, con la quale è stata disposta una prima reimputazione parziale di residui passivi e attivi, di cui si allega copia degli stessi.
2. Di fare propri altresì gli effetti introdotti dalla predetta determinazione, ai fini del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020 in ordine allo *stralcio, reimputazione, formazione del F.P.V.* di entrata e di spesa per esercizio di competenza.
3. Di approvare la *Variazione di bilancio* correlata alle operazioni di riaccertamento di cui al precedente punto.

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000 al fine di procedere tempestivamente all'approvazione del rendiconto di gestione 2020.

il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
GNUDI Flaviano

Il Segretario Comunale
Dott. Gianni Mogni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 23.03.2021 all'Albo Pretorio Telematico ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale
Dott. Gianni Mogni

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 23.03.2021 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari riguardando materie elencate all' art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267

Il Segretario Comunale
Dott. Gianni Mogni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del II comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

li,

Il Segretario Comunale
Dott. Gianni Mogni